

AFGHANISTAN: FERITI DUE MILITARI ITALIANI, IN PROGNOSE RISERVATE

14 Aprile 2013



ROMA - Due militari italiani che viaggiavano a bordo di un blindato sono rimasti feriti nell'esplosione di un ordigno rudimentale nell'ovest dell'Afghanistan. Non sono in pericolo di morte anche se ricoverati in prognosi riservata.

I due appartengono entrambi, secondo quanto si è appreso, all'82° Reggimento fanteria 'Torino', un'unità dell'Esercito di stanza a Barletta che fa parte della Brigata corazzata 'Pinerolo'.

Non sono gravi, fa sapere il comando del contingente italiano, e hanno potuto avvisare di persona i familiari.

Tutto è accaduto stamattina alle 9.30 locali, le 7 in Italia, durante un'attività di village assessment presso il villaggio di Awkalan, località a 8 chilometri a Sud di Shindand.

Un mezzo blindato VtIm (veicolo tattico leggero multiruolo) Lince della Transition Support Unit Center con i due alla guida è stato investito dall'esplosione di un ordigno improvvisato.

I feriti sono stati immediatamente trasportati presso il "Role 2", posto di soccorso attrezzato, della base di Shindand.

Da quanto si è appreso, l'episodio appare isolato e non inserito in un contesto di particolare attività bellica nell'area.